

Attestazione consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità **Allegato al rendiconto 2017**

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo crediti dubbi era data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata nel bilancio di previsione, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio (previsioni di entrata del nuovo bilancio). A tal fine in sede di bilancio di previsione è stata iscritta fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così un'economia di spesa, componente positiva del risultato di amministrazione, da accantonare per fronteggiare future "minori entrate" per accertata inesigibilità dei crediti.

La *dimensione definitiva* del fondo calcolata a rendiconto alla fine dell'esercizio, porta a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota di avanzo di pari importo. Nella sostanza, si va a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Se il risultato di amministrazione non fosse stato sufficiente a consentire l'accantonamento dell'FCDE, rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante avrebbe dovuto essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota.

Come previsto dai principi contabili la costituzione del fondo crediti può avvenire in modo graduale applicando per gli esercizi dal 2015 al 2021 un accantonamento pari alle percentuali di seguito riportate:

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
36%	55%	70%	75%	85%	95%	100%

del fondo calcolato con le modalità indicate, sia in sede di bilancio di previsione che in sede di rendiconto.

In sede di rendiconto ai sensi del principio contabile 4.2 per la verifica della congruità del fondo crediti da accantonare si provvede:

"b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di

dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. *media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);*
- b. *rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;*
- c. *media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;"*

I quadri seguenti mostrano il calcolo del fondo a rendiconto 2017 con il metodo ordinario. Il primo quadro evidenzia la media fra riscossioni e residui determinata con le tre modalità di calcolo e il complemento a 1 da utilizzare per la quantificazione dell'accantonamento minimo, determinato rispetto alla media semplice delle percentuali (che dava mediamente percentuali di riscossione minori e quindi un accantonamento a fondo maggiore).

nuova cod. 118/2011		media delle perc%	media pon- derata sulle percentuali	media pon- derata sugli importi	1-media % (% minima di ac- cantonamento) (G)
10101.06.0201	IMU ARRETRATI RISC. COATTIVA	16,84%	11,06%	23,72%	83,16%
10101.08.0150	ICI ATTIVITA' DI VERIFICA E CON- TROLLO	16,04%	9,65%	10,36%	83,96%
10101.08.0200	ICI ARRETRATI RISC.COATTIVA	16,49%	10,44%	18,52%	83,51%
10101.08.0300	ICI RICORSI	14,73%	7,37%	7,83%	85,27%
10101.08.0400	ICI reinserimento residui attivi 2011 e ante ruoli coattivi su accertamenti	15,36%	8,47%	13,79%	84,64%
10101.51.0300	tassa sui rifiuti - attività di verifica e controllo	21,36%	10,68%	26,92%	78,64%
10101.51.0301	reinserimento residui attivi ruoli tassa rifiuti a.p. 2011 e ante	22,94%	13,44%	61,58%	77,06%
10101.61.0500	tares 2013 attivita' di verifica e di controllo				100,00%
30200.02.0110	reinserimento residui attivi sanzioni cda precedentemente cancellati	6,01%	4,03%	21,79%	93,99%
10101.51.0100 10101.51.0120	tassa sui rifiuti (tia 2012 tares 2013 e TARI)	45,45%	43,86%	64,66%	54,55%

30100.02.0160 30100.02.0155 30100.02.0150 30100,02,0305	servizi sociali (sostegno domiciliare, rette di ricovero e giocascuola)	80,23%	89,46%	104,46%	19,77%
30100.02.0180	trasporto scolastico	78,28%	71,65%	96,96%	21,72%
30100.03.0120 30100.03.0160 30100.03.0200 30100.03.0150	affitti immobili e utilizzo palestre	95,44%	94,12%	116,84%	4,56%
30100.03.0300	Canoni installazione antenne telefonie diritti di servitù patrimonio	98,11%	96,62%	210,14%	1,89%
30200.02.0100 30200.03.0401	SANZIONI CDS	58,32%	45,15%	62,76%	41,68%
30500.02.0110 30500.99.0100	recuperi vari (introiti e rimborsi diversi e sponsorizzazioni)	73,58%	75,99%	81,71%	26,42%

Nel riquadro seguente è evidenziato lo stock di residui, distinti per provenienza (residui da residui e residui da competenza) e la quantificazione del fondo separatamente fra fondo su residui e fondo su competenza, applicando la percentuale piena sopra determinata. Già lo scorso anno l'ente aveva optato per l'accantonamento a Fondo dell'importo determinato a regime, senza usufruire della possibilità di abbattimento prevista per i primi anni di introduzione, in considerazione della natura particolarmente "difficile" di alcuni residui attivi. Al contrario il fondo effettivamente accantonato a rendiconto 2017 è stato determinato per i residui relativi ad entrate tributarie derivanti da attività accertativa e da sanzioni per violazione al codice stradale relative ad annualità precedenti al 2011 si è deciso di mantenere la percentuale di fondo utilizzata a Rendiconto 2016, che risultava maggiore di quella determinata in sede di calcolo delle percentuali 2017

nuova cod. 118/2011		1-media %	% fondo utiliz- zata	Rendiconto 2017 residui da residui (RR)	Rendi- conto 2017 Residui da compe- tenza (RC)	fondo mi- nimo su residui ante 2017 (col. K *col.G)	fondo mi- nimo da compe- tenza 2017 (col. L* col. G)	fondo accan- tonato su re- sidui ante 2017 (col. K *col.J)	fondo accan- tonato su competenza 2017 (col. L* col. J)
10101.06.0201	IMU ARRE- TRATI RISC. COATTIVA	83,16%	96,68%	216.504,17	32.594,65	180.044,87	27.105,71	209.316,23	31.512,51
10101.08.0150	ICI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	83,96%	96,68%	2.966,00	-	2.490,25	-	2.867,53	-
10101.08.0200	ICI ARRETRATI RISC.COATTIVA	83,51%	96,68%	59.285,73	-	49.509,51	-	57.317,44	-
10101.08.0300	ICI RICORSI	85,27%	100,00%	147.563,00	-	125.826,97	-	147.563,00	-
10101.08.0400	ICI reinseri- mento residui attivi 2011 e ante ruoli coat- tivi su accerta- menti	84,64%	96,68%	110.405,39	-	93.447,12	-	106.739,93	-
			0,00%						
10101.51.0300	tassa sui rifiuti - attività di ve- rifica e con- trollo	78,64%	82,46%	-	-	-	-	-	-

10101.51.0301	reinserimento residui attivi ruoli tassa rifiuti a.p. 2011 e ante	77,06%	82,46%	145.796,85	-	112.351,05	-	120.224,08	-
10101.61.0500	tares 2013 attivita' di verifica e di controllo	100,00%	9,89%	-	-	-	-	-	-
30200.02.0110	reinserimento residui attivi sanzioni cds precedentemente cancellati	93,99%	100,00%	135.928,69	-	127.759,38	-	135.928,69	-
10101.51.0100 10101.51.0120	tassa sui rifiuti (tia 2012 taes 2013 e TARI)	54,55%	54,55%	122.503,08	94.889,35	66.825,43	51.762,14	66.825,43	51.762,14
30100.02.0160 30100.02.0155 30100.02.0150 30100,02,0305	servizi sociali (sostegno domiciliare, rette di ricovero e giocascuola)	19,77%	19,77%	1.144,50	33.619,43	226,27	6.646,56	226,27	6.646,56
30100.02.0180	trasporto scolastico	21,72%	21,72%	1.297,50	2.992,50	281,82	649,97	281,82	649,97
30100.03.0120 30100.03.0160 30100.03.0200 30100.03.0150	affitti e utilizzo palestre	4,56%	4,56%	2.435,54	20.925,03	111,06	954,18	111,06	954,18
30100.03.0300	Canoni installazione antenne telefonie diritti di servitù patrimonio	1,89%	20,00%	6.845,56	30.088,73	129,38	568,68	1.369,11	6.017,75
30200.02.0100 30200.03.0401	SANZIONI CDS	41,68%	41,68%	37.550,78	24.006,06	15.651,17	10.005,73	15.651,17	10.005,73
30500.02.0110 30500.99.0100	recuperi vari (introiti e rimborsi diversi e sponsorizzazioni)	26,42%	26,42%	324,96	20.106,72	85,85	5.312,20	85,85	5.312,20
				990.551,75	259.222,47	774.740,13	103.005,16	864.507,61	112.861,03
				1.249.774,22		877.745,29		977.368,64	

I valori sono sopra indicati sono riportati anche nell' allegato c) al rendiconto (modello ex D.Lgs 118/2011. Per riassumere a fronte di residui attivi per crediti di dubbia esigibilità pari 1.249.774,22 risulta accantonato un FCDE di euro 977.368,64 mila pari al 78,20%.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

(F.to D.ssa Monica Cobelli)